



Garfield 2 (2006)

Garfield concede il bis, ma il suo ritorno è meno divertente del primo episodio.

Un film di Tim Hill con Breckin Meyer, Jennifer Love Hewitt, Billy Connolly, Lucy Davis, Ian Abercrombie. Genere Commedia durata 78 minuti. Produzione USA 2006.

Uscita nelle sale: venerdì 18 agosto 2006

Secondo capitolo delle avventure del gatto Garfield, nato dalla matita di Jim Davis.

Tirza Bonifazi - www.mymovies.it

Nel 2004 l'esordio al cinema delle vicende tratte dalla serie creata da Jim Davis alla fine degli anni '70 aveva rinnovato la popolarità del gatto più ciccione e pigro del mondo fumettistico anche tra i giovanissimi. Allora Peter Hewitt aveva provato a trasporre su grande schermo le avventure di Garfield in un format che potesse attirare in sala un pubblico eterogeneo, con un cast di attori del tutto rispettabili - a partire da Bill Murray che dava la voce al gatto, in Italia doppiato da Fiorello - e una storia di quelle che divertono più i bambini che gli adulti.

Il cambio alla regia non ha modificato l'umore della prima prova su pellicola e anche gli attori che interpretano i personaggi principali - Jon Arbuckle/Breckin Meyer, Liz/Jennifer Love Hewitt, lo stesso Murray e persino Fiorello - sono rimasti gli stessi. Tim Hill li porta tutti a Londra dove si scopre che Garfield ha un sosia: un micione dai modi aristocratici (e con la voce di Tim Curry nella versione originale) che ha ereditato dalla padrona il castello di Carlyle e che deve salvare sé stesso e i suoi sudditi - gli animali della fattoria - dai progetti malefici di Lord Dargis (Billy Connolly), mirati alla successione ereditaria. Lo scambio di identità tra i due gatti è pressoché annunciato e il film fa ampio uso di tutti quegli elementi già utilizzati in abbondanza nelle cosiddette commedie degli equivoci, con un finale dichiarato: l'alleanza tra il rozzo felino americano e il principino inglese, la ribellione degli animali e la rivincita di Odie. Meno contagioso del precedente, e sempre più rivolto ai bambini, 'Garfield 2' contiene però dei momenti decisamente divertenti e delle trovate graziose, se pur non originali, come la lasagna fatta a più zampe nella cucina del palazzo reale, con Garfield come capo cuoco. I nostalgici continueranno a rimanere fedeli alla striscia a tre vignette, ma i nuovi adepti sapranno apprezzare la versione cinematografica che potrebbe avere anche altri seguiti.